



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/09/2011

=====

ADDI' 16/09/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POGGERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BERINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Tedoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuelo	"	SEMPINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo FACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 422

Oggetto:

Riparto risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 202/V/2010, a valere sui fondi ex art. 9 legge 236/93. € 11.623.086,64. Cap. 921107 Esercizio 2011.



422 16 SET. 2011. *ra*

**Oggetto:** Riparto risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 202/V/2010, a valere sui fondi ex art. 9 legge 236/93. € 11.623.086,64. Cap. F21107 Esercizio 2011.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e Formazione

**VISTA** La Legge Statutaria 11/11/2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** La L.R. 18/02/2002, n. 06 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale e disposizioni relative alla Dirigenza e al personale Regionale;

**VISTO** Il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 01 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'Organizzazione degli Uffici della Giunta Regionale;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

**VISTO** l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge 19 luglio 1993, n. 236, recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione»;

**VISTO** l'art. 25 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845, così come modificato dall'art. 9 della Legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo di rotazione per l'accesso al Fondo sociale europeo;

**VISTO** l'art. 17 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, del recante «Norme in materia di promozione dell'occupazione»;

**VISTO** il Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore («de minimis»);

**VISTA** la Legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale»;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 320/V/2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 14/12/2009;



422 16 SET. 2011. R

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 202/V/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale si stabilisce che la somma disponibile della quale può disporre la Regione Lazio per le finalità indicate dall'art. 9 della legge n. 236/93 è pari a € 11.623.086,64;

**ATTESO CHE**, è attribuito alle Regioni ed alle Province Autonome il compito di ripartire le risorse assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del citato Decreto n. 202/V/2010;

**CONSIDERATO CHE** potranno verificarsi economie relative a revoche o rimodulazioni di progetti approvati in precedenti annualità sia sul cap. F21107 che sul cap. A26105;

**CONSIDERATO CHE** il Libro Bianco Lazio 2020, approvato con D.G.R. n. 174 del 29/4/2011, è in coerenza con la programmazione Nazionale di Settore ed in specie, l'Obiettivo 2 "I Contesti produttivi e il Buon Lavoro" e l'Obiettivo 3 "La valorizzazione del capitale umano e le politiche di attivazione" sono in linea con gli obiettivi di priorità indicati all'art. 2 del Decreto più volte citato;

**RITENUTO** opportuno, sulla base degli obiettivi sopra indicati, individuare le seguenti priorità regionali di intervento:

- Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale, anche attraverso l'individuazione di specifici settori di intervento, che sulla base del contesto socio economico del territorio della nostra regione, attivino progetti speciali in grado di favorire l'integrazione dei sistemi;
- Voucher individuali con priorità per le seguenti categorie: lavoratori di qualsiasi impresa privata con unità produttiva sul territorio della regione Lazio, giovani disoccupati e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità per il reinserimento in azienda;
- Interventi di formazione continua, anche attraverso l'utilizzo di voucher individuali, a supporto dello sviluppo dell'autoimprenditorialità

**PRESO ATTO** della necessità di ripartire le disponibilità complessive tra le priorità sopra indicate secondo le seguenti percentuali:

- Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale: 75% delle risorse disponibili;
- Voucher individuali: 15%;
- Autoimprenditorialità: 10%

all'unanimità



422 16 SET. 2011. R

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

1. di individuare le priorità regionali alle quali destinare le risorse assegnate alla Regione Lazio dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 202/V/2010, nonché eventuali ulteriori risorse relative a revoche o rimodulazioni di progetti approvati in precedenti annualità sia sul cap. F21107 che sul cap. A26105, che già assegnate dalla Regione Lazio, dovessero risultare ancora disponibili, nel seguente modo:
  - Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale, anche attraverso l'individuazione di specifici settori di intervento, che sulla base del contesto socio economico del territorio della nostra regione, attivino progetti speciali in grado di favorire l'integrazione dei sistemi;
  - Voucher individuali con priorità per le seguenti categorie: lavoratori di qualsiasi impresa privata con unità produttiva sul territorio della regione Lazio, giovani disoccupati e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità per il reinserimento in azienda;
  - Interventi di formazione continua, anche attraverso l'utilizzo di voucher individuali, a supporto dello sviluppo dell'autoimprenditorialità

La Direzione regionale Formazione e Lavoro provvederà con successivi atti amministrativi a ripartire la somma di € 11.623.036,64 assegnata alla Regione Lazio con Decreto Direttoriale n. 202/V/2010 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, nonché le eventuali ulteriori somme, così come previsto al punto 1., secondo le seguenti modalità di intervento:

- il 75%, a favore Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale;
- il 15 % per il finanziamento dei Voucher individuali;
- il 10% per il finanziamento dei progetti di autoimprenditoria;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito internet [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it).

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 12.0 SET. 2011

